

Manifestazione unitaria piemontese contro il carovita

ESERCENTI A TORINO: CONTROLLO SULLA FORMAZIONE DEI PREZZI

All'iniziativa promossa dall'ANCD hanno partecipato rappresentanti dei sindacati, della Confesercenti, della Confcommercio, delle cooperative, dei contadini, amministratori comunali e regionali - Ribadita la validità dell'associazionismo - Respinta l'ipotesi dello scioglimento anticipato delle Camere



MADRID: UN'ESPLOSIONE DI GAS PROVOCA UN MORTO E 7 FERITI. Una fuga di gas sotterraneo, provocata probabilmente dalle correnti vaganti che hanno intaccato la conduttura, ha causato una violenta esplosione che ha sganciato un tratto di strada in quel momento percorso da un intenso traffico. Nell'esplosione un uomo è morto e sette persone sono rimaste ferite. Diverse auto sono andate distrutte. Nella foto: il cratere prodotto dall'esplosione.

OGGI IL PROCESSO D'APPELLO

L'incredibile condanna all'«Ora» torna in tribunale a Palermo

Il giornalista Fidora, allora responsabile del quotidiano, fu addirittura sospeso dalla professione per un articolo sullo sfruttamento minorile

DALLA REDAZIONE PALERMO, 17 novembre. Uno dei più gravi casi giudiziari in tema di limitazione della libertà di stampa tornerà domani in un'aula di giustizia con la celebrazione del processo d'appello contro l'ex direttore responsabile dell'«Ora», Etrio Fidora, condannato nel dicembre 1972 in primo grado a un anno di reclusione e all'interdizione dell'esercizio della professione in una causa per diffamazione.

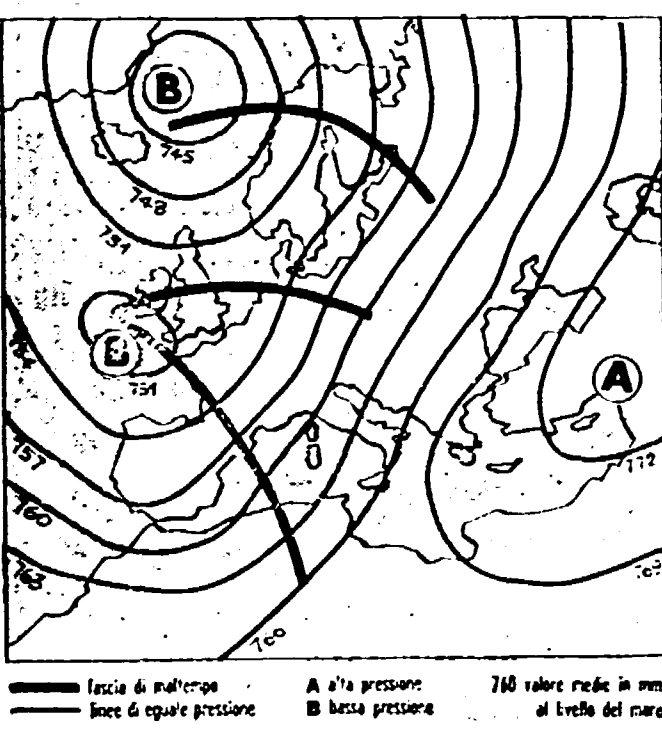
perché ritenuta diffamatoria dal diretto interessato, si riferiva al padrone di un pasticcio della zona, figlio del proprietario di una zolfara, Giovanni Ferrara, dove negli anni Cinquanta vivevano i più bestiali forme di sfruttamento minorile. Alcuni episodi ricordati nell'articolo, sono bastati a far scattare, ad anni di distanza da quegli avvenimenti, prima la querela e poi l'incredibile sentenza contro Fidora stesso, secondo il tribunale, di non aver esercitato il controllo sul «pezzo» prima di autorizzare la pubblicazione.

Sulla gravità della sentenza, limitatrice della libertà di stampa, e sulle pesanti perplessità sollevate dallo stesso dispositivo del provvedimento (i giudici non hanno esitato, infatti, a sostenere che Fidora avrebbe «agito con dolo in considerazione della diversa ideologia del giornalista e della persona offesa»), sono intervenuti con due documenti la Presidenza dell'Ordine dei giornalisti e l'Associazione della stampa siciliana. Vi si ricorda l'attualità delle prese di posizione degli anni scorsi contro l'inadeguata sentenza e la solidarietà espressa all'Ordine, in quella occasione dal ministro della Giustizia, on. Gonella.

Pinerolo: automobilista schiacciato da un macigno

PINEROLO, 17 novembre. Un automobilista, mentre percorreva la strada provinciale Frate-Perosa (nei pressi di Pinerolo), è stato schiacciato da un enorme macigno del peso di cinque quintali che si è staccato dalla montagna sovrastante. Vittima dell'incidente è il meccanico Fernando Trossi, di 21 anni, abitante a San Secondo di Pinerolo in borgata Mirandolo.

Situazione meteorologica



La situazione meteorologica sull'Italia è sempre controllata da un convergimento di aria calda ed umida proveniente dal Mediterraneo. Infatti la nostra penisola si trova ancora ai bordi orientali di una vasta depressione nella quale si inseriscono perturbazioni che si muovono dalla penisola Iberica verso quella Scandinava. Durante la loro marcia di spostamento queste perturbazioni interessano marginalmente l'Italia centrale-orientale mantenendovi una nebulosità prevalentemente stratificata e a tratti accompagnata da qualche precipitazione. Durante il corso della giornata sono possibili accenti alla variabilità, per cui la nebulosità si potrà frangere lasciando il posto a limitate zone di sereno. Nelle altre regioni italiane condizioni prevalenti di tempo buono caratterizzate da scarsa attività nebulosa e ampie schiarite. La pianura padana durante le ore notturne può essere interessata da banchi di nebbia.

Table with 3 columns: Location, Temperature, and other weather-related data. Includes cities like Bolzano, Verona, Trieste, etc.

A Cento di Ferrara, al termine di un convegno

Una vertenza regionale contro la FIAT decisa dai delegati dell'Emilia-Romagna

Si lotterà per impedire al monopolio dell'auto ristrutturazioni arbitrarie - La programmazione regionale coincidente con gli obiettivi dei lavoratori - Cosa sta avvenendo nelle varie fabbriche - Gli impegni non mantenuti dall'azienda

DALL'INVIATO CENTO (Ferrara) 17 novembre. I circa 200 delegati delle aziende FIAT dell'Emilia-Romagna riuniti nei giorni scorsi a Cento insieme ai dirigenti regionali della federazione CGIL-CISL-UIL e della FLM e ai rappresentanti dei consigli di fabbrica di altre numerose aziende collegate al monopolio dell'auto hanno deciso di aprire una vertenza a livello regionale contro la FIAT. Al centro della vertenza sono stati posti i problemi dello sviluppo economico e degli investimenti insie-

me a quelli delle ristrutturazioni in atto e dei trasferimenti richiesti dalle varie aziende FIAT. In sostanza i rivenditori il diritto di intervenire direttamente nella politica impostata dal monopolio, affinché essa sia strettamente ancorata alla programmazione regionale e alle realtà locali. Non si vuole, in poche parole, che il monopolio coi suoi massicci interventi incontrollati produca quei guasti irreparabili che sono caratteristici del triangolo industriale del Nord, ma segua le linee di sviluppo che la programmazione democra-

tica ha già ampiamente fissato. Questa la situazione nelle aziende FIAT dell'Emilia-Romagna: alla Weber Carbura-tori di Bologna (1.750 dipendenti, compresi quelli della fonderia di Crevalcore) si assiste ad un massiccio decentramento produttivo - sono state calcolate in circa 300 le aziende subfornitrici cui si aggiunge anche il lavoro d'ufficio e la progettazione, affidati a tecnici e progettisti a domicilio, mentre in fabbrica si fa sempre più pesante la richiesta di straordinari (15 mila ore nel primo trimestre del '74). Ep-

pure da maggio a settembre e dal primo ottobre al 31 gennaio la direzione ha imposto la Cassa integrazione a 32 ore per circa 1.500 dipendenti. All'opposizione dei sindacati la Weber-FIAT ha proposto i trasferimenti (previo licenziamento) alla FIAT-Trattori di Modena.

Alla Mirafiori di Cento il discorso è altrettanto grave. Dopo aver licenziato la gestione Lamborghini e avere trasferito a Pieve di Cento (SAME di Treviglio) la produzione di trattori nel '70 la FIAT si assume l'impegno di trasformare la fabbrica in una sezione della Mirafiori e di portare l'occupazione da 700 a 2.000 unità. E' stato invece condotto un processo di dequalificazione della mano d'opera (si producono leve per cambi e altre parti leggere) senza nessuno sviluppo della progettazione; così com'è venuto avanti un vero e proprio tentativo di supersfruttamento (le lavorazioni trasferite da Mirafiori a Cento hanno subito tagli nei tempi di circa il 20%) e un chiaro attacco all'occupazione con la richiesta di eliminare una settantina di dipendenti subito e altri 50 a tempi brevi.

AD UNA SVOLTA LE INDAGINI

La morte del parrucchiere di Firenze: forse un delitto

Si rafforza l'ipotesi di un delitto maturato negli ambienti omosessuali

FIRENZE, 17 novembre. Il giovane parrucchiere Piero Pieri di 25 anni, trovato morto sulla riva della Greve al Ponte all'Asse, potrebbe essere stato ucciso. La ipotesi del suicidio, avanzata subito dopo il ritrovamento, sembra perdere consistenza proprio di fronte alle dichiarazioni di alcuni parenti e di alcuni amici del giovane. Gli inquirenti, infatti, stanno ora vagliando la possibilità di un delitto maturato negli ambienti delle «amicizie particolari» ed in questa direzione sembrano andare le indagini. Una prima indicazione concreta co-

munque dovrebbe aversi dopo l'autopsia. Il giovane parrucchiere, abitante in via Guido Banti, era stato rinvenuto nel pomeriggio di sabato sulle rive della Greve e da una prima indagine dei carabinieri del nucleo investigativo era risultato che il Pieri aveva la testa sotto l'acqua e le gambe fuori. A poca distanza si trovava un giaccone, la borsa di pelle e la tessera postale del giovane.

La macabra scoperta era stata fatta da un pescatore, Fabio Aspettati, che aveva avvertito immediatamente i carabinieri di Scandicci. Ad una prima sommaria indagine la posizione del giovane aveva fatto presumere l'ipotesi di un suicidio che oggi sembra invece essere soppiantata da quella del delitto. Il giovane Pieri si era allontanato da casa la sera del 10 novembre senza avvertire la famiglia come soliva fare, e da allora non aveva più dato cenno di sé. La scomparsa era stata denunciata dal padre ai carabinieri il giorno successivo. La famiglia intende raggiungere la piena verità ed ha provveduto a nominare come legale di fiducia l'avvocato Gustavo Rimini.

Advertisement for magnetofoni castelli. Features a large image of a portable cassette recorder and text: 'Siamo i soli a offrirvi la fedeltà portatile. I nostri registratori, con o senza radio, sono oggi in grado di registrare, ascoltare e cancellare anche nastri al biossido di cromo, e sono gli unici portatili in grado di farlo. Limpidezza di suono, assenza di fruscio e di distorsione - questa è già fedeltà - ma noi vi offriamo un nuovo concetto di fedeltà - una fedeltà disponibile a casa, fuori, in macchina, nel tempo e nello spazio.'

Ezio Rondolini